

Narrativa «La signorina Crovato», autobiografia di Luciana Boccardi Una famiglia tra fascismo e Resistenza: dolore e speranza negli occhi di una bimba

» Luciana Boccardi, giornalista di moda e di costume, ha lavorato a lungo per la Biennale. «La signorina Crovato» (Fazi editore, pag. 328, euro 18) è - così annuncia l'autrice - la prima parte della sua autobiografia. Ha deciso di raccontarsi ripercorrendo quell'infanzia e quell'adolescenza che le hanno insegnato a mettere a frutto le proprie potenzialità, a non arrendersi mai, neanche nei momenti più bui. Questo romanzo di formazione, scritto in prima persona, è caratterizzato da una prosa semplice e lieve, da una narrazione densa di particolari. A Venezia, durante gli anni '30, Luciana vive con gli amatissimi genitori, entrambi musicisti.

L'immagine struggente che porterà sempre dentro di sé è quella del padre che suona il clarinetto accompagnato dalla madre al pianoforte. Il padre Raoul (inviso ai nonni materni perché antifascista e ateo), viene drammaticamente coinvolto in un incendio che lo deturpa e lo rende cieco. E' quella «la disgrazia» che segnerà la vita di Luciana. Da tutti è considerata la «povera bambina»: lei, invece, con determinazione, saprà fronteggiare le avversità.

Per il lungo periodo nel quale il papà è in ospedale viene mandata in campagna presso una famiglia di agricoltori. Non ha ancora quattro anni e si sente abbandona-

nata, disorientata e sola. Ma dopo poco si adatta a camminare scalza e ad occuparsi degli animali, attività che la colma di gioia. Si affeziona alle persone, mangia la polenta con il latte e apprende i ritmi del lavoro nei campi. Il ritorno a Venezia la sconvolge, le manca la libertà della campagna. Ma l'amore dei genitori è più forte di tutto. E c'è anche un fratellino. Il padre è sfigurato, ma presto smette di farle paura: gli

vuole un bene infinito. La povertà rende i genitori disperati: litigano, Raoul è troppo spesso ubriaco e depresso. Luciana è spaventa-

ta ma, con grande senso di responsabilità, anche mentre studia cerca lavori improvvisati per aiutare la famiglia: le riesce bene ogni cosa.

Raoul, tormentato, intelligente, sensibile, durante la guerra avrà un ruolo importante nella Resistenza. La storia di questa bambina coraggiosa termina quando lei ha diciassette anni e un lavoro stabile.

L'ottimismo che le fa dire «la vita è bellissima» è il segreto di un'intera, lunga esistenza.

Elisa Fabbri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La signorina Crovato

di Luciana Boccardi
Fazi ed.
pag. 328
euro 18,00

Messaggio positivo

Infanzia e adolescenza vissute in modo spesso drammatico ma sempre con la volontà di reagire e non arrendersi.

